



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Decreto del Presidente della Provincia*

data 11 marzo 2020

N. **43** del registro generale

**Oggetto:** Schema di accordo ripartizione sovracanonici rivieraschi tra Provincia di Salerno e Comune di Giffoni Valle Piana. APPROVAZIONE

#### IL PRESIDENTE

*Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale Papa*

VISTA la proposta di decreto n. 1 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

#### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 1 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Dirigente del settore proponente dell'esecuzione del presente decreto.



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Proposta di decreto del Presidente della Provincia*

Data 6 Marzo 2020

N. 1/2020 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: **AMBIENTE**

**OGGETTO: Schema di accordo ripartizione sovracanoni rivieraschi tra Provincia di Salerno e Comune di Giffoni Valle Piana. APPROVAZIONE**

#### RELAZIONE TECNICA

##### **Premesso che**

- con il D.P.R. n. 8267 del 26/10/1955 è stata rilasciata alla società John Geloso e C. Costruzioni Radioelettromeccaniche S.p.A. la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Picentino, nel comune di Giffoni Valle Piana, come di seguito riportato:
  - nel tratto a monte della confluenza con il torrente Infrattata, moduli massimi 13,20 (1.320 l/s) e moduli medi 7,60 (760 l/s) di acqua per produrre, sul salto di 184,27 m la potenza nominale media di 1.373 kW;
  - a valle della confluenza con il torrente Infrattata, moduli massimi 17 (1.700 l/s) e moduli medi 9,20 (920 l/s) di acqua per produrre, sul salto di 107,03 m la potenza nominale media di 965 kW;
  - a valle della confluenza con il torrente Arienna moduli massimi 40 (4.000 l/s) e moduli medi di 17 (1.700 l/s) di acqua per produrre, sul salto di 84,77 m la potenza nominale media di 1.412 kW.
- La concessione è stata accordata per un periodo di 60 anni successivi e continui decorrenti dalla data dell'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori di realizzazione degli impianti, rilasciata con il D.M. n. 2422 bis del 12/11/1954, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Salerno, rep. n. 342 del 15/07/1955.
- Con il D.M. n. 6013 del 22/08/1956 è stata riconosciuta titolare di detta concessione la Società Industriale Metallurgica di Napoli (SIMET) S.p.A..
- Con il D.M. n. 3371 del 08/10/1966 è stata accolta la richiesta di rinuncia alla concessione, limitatamente alla parte relativa al secondo e terzo salto, presentata dalla società SIMET S.p.A.;
- Con il certificato di collaudo del 25/05/1972 le caratteristiche dell'impianto sono state definite come segue:
  - Salto 190,56 m;
  - Portata utilizzabile 4,95 moduli (495 l/s);
  - Potenza nominale media 925 kW;
- Con l'atto di cessione di impianti elettrici e vendita di terreno redatto in data 09/02/1978 dal dott. Ferdinando Tozzi, notaio in Napoli, rep. n. 88365, la società SIMET S.p.A. ha venduto all'ENEL, tra l'altro, la centrale idroelettrica denominata "Primo salto Picentino";
- La società Eurogen S.p.A., con nota datata 27/12/2000, ha presentato all'Ufficio Acque ed Acquedotti della Provincia di Salerno richiesta di proroga della concessione fino al 31/03/2029, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i.; dall'istanza, acquisita dal suddetto ufficio al prot. n. 51 del 03/01/2001, risulta che la

società Enel S.p.A., in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 79/1999, ha conferito alla società Eurogen S.p.A. il ramo d'azienda comprendente, tra l'altro, l'impianto idroelettrico di Giffoni Valle Piana, centrale Picentino;

- La società Edipower S.p.A., con nota prot. n. 127 del 02/12/2002, ha comunicato all'Ufficio Acque ed Acquedotti di aver incorporato la società Eurogen S.p.A., in forza dell'atto di fusione redatto in data 21/11/2002 dal dott. Alfonso Colombo, notaio in Milano, rep. n. 112015, e di essere subentrata nella titolarità degli atti e nei procedimenti relativi all'uso di acqua pubblica da parte degli impianti idroelettrici di Bussento, Tusciano, Grotta dell'Angelo, Giffoni, Picentino e S. Maria Avigliano, eserciti dal nucleo idroelettrico di Tusciano;
- La società Iren Energia S.p.A., con nota prot. n. 1636 del 26/11/2013, prot. PSA n. 201300293063 del 06/12/2013, ha comunicato al Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno che in data 24/10/2013, con atto a firma del dott. Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, rep. n. 18587, ha avuto luogo la scissione della società Edipower S.p.A., con l'assegnazione alla società Iren Energia S.p.A. del nucleo idroelettrico di Tusciano, ed ha chiesto il rilascio degli eventuali provvedimenti di competenza dello scrivente Settore connessi al cambio di titolarità della concessione relativa all'impianto idroelettrico Picentino;
- La società Iren Energia S.p.A., con nota prot. n. 831 del 23/05/2014, prot. PSA n. 201400141226 del 04/06/2014, ha chiesto al Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque di subentrare come titolare alla concessione in questione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- Con provvedimento del Settore Ambiente della Provincia di Salerno, prot. PSA n. 202000010380 del 10/02/2020, la predetta società è stata riconosciuta titolare della concessione pos. n. 1842/D, la quale deve intendersi prorogata fino al 1.4.2029, come previsto dall'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i.;

#### **Visto che**

- Ai sensi dell'art. 52 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, sono enti rivieraschi della sopra indicata derivazione la Provincia di Salerno ed il Comune di Giffoni Valle Piana;
- Il Comune di Giffoni Valle Piana, con nota prot. n. 14309 del 23/11/2018, prot. PSA n. 201800173932 del 26/11/2018, ha chiesto al Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno, in considerazione del fatto che la Iren Energia S.p.A. non ha ancora provveduto a versare i canoni rivieraschi dal 2008 al 2018, di attivarsi nei confronti della società debitrice affinché la stessa provveda alla liquidazione delle somme dovute;
- Il Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno, con nota prot. PSA n. 201800175417 del 30.11.2018, ha richiesto alla società Iren Energia S.p.A. il pagamento dei sovracani di cui sopra, determinati secondo quanto stabilito dal decreto del 6.12.2017 dell'Agenzia del Demanio e in funzione della potenza nominale indicata nel certificato di collaudo del 25/05/1972 (925 kW), posta a base di calcolo per la determinazione del canone annuo dovuto a norma dell'art. 11, punto b) del disciplinare di concessione;
- La società Iren Energia S.p.A., con nota prot. n. 5316 dell'11/12/2018, prot. PSA n. 201800192049 del 17/12/2018, ha comunicato Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno ed al Comune di Giffoni Valle Piana di non essere in condizione di versare i sovracani richiesti, non essendo avvenuto il riparto delle quote di competenza degli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 925/1980;

#### **Considerato**

- Che la Provincia di Salerno e il Comune di Giffoni Valle Piana, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 53 del T.U. approvato con il R.D. n. 1775/1933 ed all'art. 2 della L. 22/12/1980 n. 925, intendono sottoscrivere apposito accordo per la ripartizione dei sovracani rivieraschi dovuti dalla società Iren Energia S.p.A. titolare della concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Picentino, in località Cocchiatturo del comune di Giffoni Valle Piana (SA) - Pos. n. 1842/D;

#### **Visto**

- lo schema di accordo con il quale si riconosce ed approva la ripartizione del predetto sovracane annuo secondo le percentuali di seguito indicate:
  - PROVINCIA DI SALERNO 25% del sovracane

- che, a seguito del suddetto accordo, sarà attivato il procedimento previsto dall'art. 2, comma 2, della L. 22/12/1980 n. 925, nel quale si prevede che l'accordo venga ratificato dal Ministero delle Finanze (ora Agenzia del Demanio), con apposito decreto emesso dal direttore dell'Agenzia del Demanio, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta da parte degli enti rivieraschi e dietro presentazione di tutti gli atti amministrativi di accettazione delle percentuali di ripartizione.

**Evidenziato**

- che il presente decreto viene adottato dal Presidente della Provincia in virtù di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lett. m), dello Statuto dell'Ente, che assegna al Presidente della Provincia tutte le funzioni che nel precedente ordinamento erano di competenza della Giunta provinciale;

**Richiamati:**

- l'art. 35 del R.D. n. 1775/1933, che stabilisce che *“tutte le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un canone annuo”*, il cui importo varia in ragione della destinazione d'uso delle acque e del quantitativo prelevato;
- L'art. 52 del R.D. n. 1775/1933 che stabilisce che con il termine *“enti rivieraschi”* si indicano gli enti locali (comuni e province) nei cui territori sono ubicate le opere della derivazione e quelli in cui scorre un corso d'acqua nel tratto compreso *“tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa e il punto di restituzione delle acque”*;
- L'art. 53 del R.D. n. 1775/1933 che ha istituito il sovracanone a favore dei comuni rivieraschi e delle rispettive province. Tale sovracanone è dovuto dai concessionari di derivazione d'acqua per produzione di forza motrice, con potenza nominale media superiore a 220 kW;
- L'art. 2 della L. n. 925/1980 che stabilisce che *“i sovracanonati previsti dall'articolo 53 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modificazioni, sono conferiti nella misura fissa di lire 1.200 per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa o riconosciuta per le derivazioni di acqua con potenza superiore a chilowatt 220. Il riparto del gettito annuo può avvenire con accordo diretto, ratificato con decreto del Ministro delle finanze (ora Agenzia del Demanio) fra i comuni e le province beneficiarie del sovracanone. In caso di mancato accordo lo stesso Ministro delle finanze sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, procederà d'ufficio alla liquidazione e ripartizione delle somme....”*;
- L'art. 3 della L. n. 925/1980 che stabilisce che *“Il Ministro dei lavori pubblici per il sovracanone di cui all'articolo 1 ed il Ministro delle finanze per il sovracanone di cui all'articolo 2 della presente legge provvedono ogni biennio, con decorrenza 1° gennaio 1982, alla revisione delle misure degli stessi sulla base dei dati ISTAT relativi all'andamento del costo della vita. I due provvedimenti devono essere emanati entro il 30 novembre dell'anno precedente alla decorrenza di ogni biennio”*;

**Evidenziato**

- Che il presente decreto approva lo schema di accordo di ripartizione del sovracanone dovuto, ai sensi dell'art. 53 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, *Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici*, dalla società Iren Energia S.p.A, per la derivazione delle acque del fiume Picentino, in relazione alla centrale idroelettrica sita in località Cocchiatturo del comune di Giffoni Valle Piana (SA), che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che**

- il presente decreto non comporta alcun onere economico per l'Ente;
- con la sottoscrizione della proposta il dirigente del Settore Ambiente ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- per il presente documento è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e succ. mod. e int.;

**Attestato che**

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC;

Per le motivazioni sopra richiamate,

***“Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue”.***

Salerno, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Arch. Angelo Cavaliere  
Firmato digitalmente

**PROPOSTA****IL PRESIDENTE**

**Vista** la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

**Visti** i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

**Dato atto**

- che la Provincia di Salerno e il Comune di Giffoni Valle Piana, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 53 del T.U. approvato con il R.D. n. 1775/1933 ed all'art. 2 della L. 22/12/1980 n. 925, intendono sottoscrivere apposito accordo per la ripartizione dei sovracanononi rivieraschi dovuti dalla società Iren Energia S.p.A. titolare della concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Picentino, in località Cocchiatturo del comune di Giffoni Valle Piana (SA) - Pos. n. 1842/D, secondo le percentuali di seguito indicate:
  - PROVINCIA DI SALERNO 25% del sovracanone
  - COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA 75% del sovracanone
- che, a seguito del suddetto accordo, sarà attivato il procedimento previsto dall' art. 2, comma 2 della L. 22/12/1980 n. 925, in cui si prevede che l'accordo venga ratificato dal Ministero delle Finanze (ora Agenzia del Demanio), con apposito decreto emesso dal direttore dell'Agenzia del Demanio, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta da parte degli enti rivieraschi e dietro presentazione di tutti gli atti amministrativi di accettazione delle percentuali di ripartizione.

**acquisito** sulla proposta di decreto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, anche in conformità all'art. 147-bis del medesimo decreto;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 35, art. 52 e art 53 del R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 e l'art. 3 della L. n. 925/1980;

**DECRETA**

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente decreto di cui costituisce anche motivazione;
- 2) di approvare l'allegato schema di Accordo per la Ripartizione Sovracanone tra la Provincia di Salerno e il Comune di Giffoni Valle Piana;
- 3) di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente decreto;
- 4) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

*Parere di regolarità tecnica/amministrativa*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE  
(Angelo Cavaliere)

Firmato digitalmente

Salerno, li 6 marzo 2020

*Parere di regolarità contabile*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto,atto tecnico**

IL DIRIGENTE  
( Marina Fronda )  
Firmato digitalmente

Salerno, li 6 marzo 2020

*Parere di conformita'*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Pasquale Papa)  
Firmato digitalmente

Salerno, li 11 marzo 2020

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 82/2005.

Segue decreto del Presidente della Provincia del 11 marzo 2020, n. 43

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(MICHELE STRIANESE)  
Firmato digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Pasquale Papa)  
Firmato digitalmente

#### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Pasquale Papa)  
Firmato digitalmente

## ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEI SOVRACANONI RIVIERASCHI

(Art. 53 del T.U. approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 ed art. 2 della L. 22/12/1980, n. 925)

\*\*\*\*\*

**Enti rivieraschi:** Provinciale di Salerno e Comune di Giffoni Valle Piana.

**Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico** dal fiume Picentino, in località Cocchiatturo del comune di Giffoni Valle Piana (SA) - Pos. n. 1842/D.

**Ditta concessionaria:** Iren Energia S.p.A., C.F. 09357630012, con sede legale a Torino, corso Svizzera n. 9.

**Atti autorizzativi:** D.M. n. 2422 bis del 12/11/1954, D.P.R. n. 8267 del 26/10/1955, D.M. n. 6013 del 22/8/1956, D.M. n. 3371 del 8/10/1966 e provvedimento di riconoscimento di titolarità della concessione a favore della società Iren Energia S.p.A. rilasciato dal Settore Ambiente della Provincia di Salerno, prot. PSA n. 202000010380 del 10/02/2020.

**Potenza nominale:** 925,00 KW, come da certificato di collaudo del 25/05/1972 dell'Ufficio del Genio Civile di Salerno.

**Data della concessione:** 12/11/1954

**Data di scadenza:** 01/04/2029

\*\*\*\*\*

### PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 35 del R.D. n. 1775/1933, *"tutte le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un canone annuo"*, il cui importo varia in ragione della destinazione d'uso delle acque e del quantitativo prelevato;
- L'art. 52 del R.D. n. 1775/1933 stabilisce che con il termine "enti rivieraschi" si indicano gli enti locali (comuni e province) nei cui territori sono ubicate le opere della derivazione e quelli in cui scorre un corso d'acqua nel tratto compreso *"tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa e il punto di restituzione delle acque"*;
- L'art. 53 del R.D. n. 1775/1933 ha istituito il sovracanone a favore dei comuni rivieraschi e delle rispettive province. Tale sovracanone è dovuto dai concessionari di derivazione d'acqua per produzione di forza motrice, con potenza nominale media superiore a 220 kW;
- L'art. 2 della L. n. 925/1980 stabilisce che *"i sovracanoni previsti dall'articolo 53 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modificazioni, sono conferiti nella misura fissa di lire 1.200 per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa o riconosciuta per le derivazioni di acqua con potenza superiore a chilowatt 220. Il riparto del gettito annuo può avvenire con accordo diretto, ratificato con decreto del Ministro delle finanze (ora Agenzia del Demanio) fra i comuni e le province beneficiarie del sovracanone. In caso di mancato accordo lo stesso Ministro delle finanze sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, procederà d'ufficio alla liquidazione e ripartizione delle somme...."*;



- L'art. 3 della L. n. 925/1980 stabilisce che *“Il Ministro dei lavori pubblici per il sovraccanone di cui all'articolo 1 ed il Ministro delle finanze per il sovraccanone di cui all'articolo 2 della presente legge provvedono ogni biennio, con decorrenza 1° gennaio 1982, alla revisione delle misure degli stessi sulla base dei dati ISTAT relativi all'andamento del costo della vita. I due provvedimenti devono essere emanati entro il 30 novembre dell'anno precedente alla decorrenza di ogni biennio”*;

**VISTO che:**

- con il D.P.R. n. 8267 del 26/10/1955 è stata rilasciata alla società John Geloso e C. Costruzioni Radioelettromeccaniche S.p.A. la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Picentino, nel comune di Giffoni Valle Piana, come di seguito riportato:
  - nel tratto a monte della confluenza con il torrente Infrattata, moduli massimi 13,20 (1.320 l/s) e moduli medi 7,60 (760 l/s) di acqua per produrre, sul salto di 184,27 m la potenza nominale media di 1.373 kW;
  - a valle della confluenza con il torrente Infrattata, moduli massimi 17 (1.700 l/s) e moduli medi 9,20 (920 l/s) di acqua per produrre, sul salto di 107,03 m la potenza nominale media di 965 kW;
  - a valle della confluenza con il torrente Arienna moduli massimi 40 (4.000 l/s) e moduli medi di 17 (1.700 l/s) di acqua per produrre, sul salto di 84,77 m la potenza nominale media di 1.412 kW.La concessione è stata accordata per un periodo di 60 anni successivi e continui decorrenti dalla data dell'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori di realizzazione degli impianti, rilasciata con il D.M. n. 2422 bis del 12/11/1954, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Salerno, rep. n. 342 del 15/07/1955;
- con il D.M. n. 6013 del 22/08/1956 è stata riconosciuta titolare di detta concessione la Società Industriale Metallurgica di Napoli (SIMET) S.p.A.;
- con il D.M. n. 3371 del 08/10/1966 è stata accolta la richiesta di rinuncia alla concessione, limitatamente alla parte relativa al secondo e terzo salto, presentata dalla società SIMET S.p.A.;
- con il certificato di collaudo del 25/05/1972 le caratteristiche dell'impianto sono state definite come segue:
  - Salto 190,56 m;
  - Portata utilizzabile 4,95 moduli (495 l/s);
  - Potenza nominale media 925 kW;
- con l'atto di cessione di impianti elettrici e vendita di terreno redatto in data 09/02/1978 dal dott. Ferdinando Tozzi, notaio in Napoli, rep. n. 88365, la società SIMET S.p.A. ha venduto all'ENEL, tra l'altro, la centrale idroelettrica denominata "Primo salto Picentino";
- la società Eurogen S.p.A., con nota datata 27/12/2000, ha presentato all'Ufficio Acque ed Acquedotti della Provincia di Salerno richiesta di proroga della concessione fino al 31/03/2029, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i.; dall'istanza, acquisita dal suddetto ufficio al prot. n. 51 del 03/01/2001, risulta che la società Enel S.p.A., in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 79/1999, ha conferito alla società Eurogen S.p.A. il ramo d'azienda comprendente, tra l'altro, l'impianto idroelettrico di Giffoni Valle Piana, centrale Picentino;
- la società Edipower S.p.A., con nota prot. n. 127 del 02/12/2002, ha comunicato all'Ufficio Acque ed Acquedotti di aver incorporato la società Eurogen S.p.A., in forza dell'atto di fusione redatto in data

21/11/2002 dal dott. Alfonso Colombo, notaio in Milano, rep. n. 112015, e di essere subentrata nella titolarità degli atti e nei procedimenti relativi all'uso di acqua pubblica da parte degli impianti idroelettrici di Bussento, Tusciano, Grotta dell'Angelo, Giffoni, Picentino e S. Maria Avigliano, eserciti dal nucleo idroelettrico di Tusciano;

- la società Iren Energia S.p.A., con nota prot. n. 1636 del 26/11/2013, prot. PSA n. 201300293063 del 06/12/2013, ha comunicato al Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno che in data 24/10/2013, con atto a firma del dott. Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, rep. n. 18587, ha avuto luogo la scissione della società Edipower S.p.A., con l'assegnazione alla società Iren Energia S.p.A. del nucleo idroelettrico di Tusciano, ed ha chiesto il rilascio degli eventuali provvedimenti di competenza dello scrivente Settore connessi al cambio di titolarità della concessione relativa all'impianto idroelettrico Picentino;
- la società Iren Energia S.p.A., con nota prot. n. 831 del 23/05/2014, prot. PSA n. 201400141226 del 04/06/2014, ha chiesto al Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque di subentrare come titolare alla concessione in questione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- con provvedimento del Settore Ambiente della Provincia di Salerno, prot. PSA n. 202000010380 del 10/02/2020, la predetta società è stata riconosciuta titolare della concessione pos. n. 1842/D, la quale deve intendersi prorogata fino al 1.4.2029, come previsto dall'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i.;

**CONSIDERATO che:**

- ai sensi dell'art. 52 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, sono enti rivieraschi della sopra indicata derivazione la Provincia di Salerno ed il Comune di Giffoni Valle Piana;
- il Comune di Giffoni Valle Piana, con nota prot. n. 14309 del 23/11/2018, prot. PSA n. 201800173932 del 26/11/2018, ha chiesto al Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno, in considerazione del fatto che la Iren Energia S.p.A. non ha ancora provveduto a versare i canoni rivieraschi dal 2008 al 2018, di attivarsi nei confronti della società debitrice affinché la stessa provveda alla liquidazione delle somme dovute;
- il Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno, con nota prot. PSA n. 201800175417 del 30.11.2018, ha richiesto alla società Iren Energia S.p.A. il pagamento dei sovracani di cui sopra, determinati secondo quanto stabilito dal decreto del 6.12.2017 dell'Agenzia del Demanio e in funzione della potenza nominale indicata nel certificato di collaudo del 25/05/1972 (925 kW), posta a base di calcolo per la determinazione del canone annuo dovuto a norma dell'art. 11, punto b) del disciplinare di concessione;
- la società Iren Energia S.p.A., con nota prot. n. 5316 dell'11/12/2018, prot. PSA n. 201800192049 del 17/12/2018, ha comunicato Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno ed al Comune di Giffoni Valle Piana di non essere in condizione di versare i sovracani richiesti, non essendo avvenuto il riparto delle quote di competenza degli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 925/1980;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla sottoscrizione di un accordo per la ripartizione dei sovracani rivieraschi per la concessione innanzi detta,

## CON IL PRESENTE ATTO

la **Provincia di Salerno** e il **Comune di Giffoni Valle Piana**, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 925/1980, intendono sottoscrivere apposito accordo per la ripartizione dei sovracanonici rivieraschi attivando con esso il procedimento previsto dal comma 2 della norma, in cui si prevede che l'accordo venga ratificato dal Ministero delle Finanze (ora Agenzia del Demanio), con apposito decreto emesso dal direttore dell'Agenzia del Demanio, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta da parte degli enti rivieraschi e dietro presentazione di tutti gli atti amministrativi di accettazione delle percentuali di ripartizione.

Tutto ciò premesso e considerato con il presente accordo,

## SI CONVIENE

- che la **Provincia di Salerno** ed il **Comune di Giffoni Valle Piana** intendono avvalersi della facoltà di cui all'art. 53 del T.U. approvato con il R.D. n. 1775/1933 ed all'art. 2 della L. 22/12/1980 n. 925 e, pertanto, chiedono all'Agenzia del Demanio l'emissione di decreto di riconoscimento ed accettazione delle percentuali di ripartizioni dei sovracanonici rivieraschi, relativi alla concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Picentino, in località Cocchiatturo del comune di Giffoni Valle Piana (SA) - Pos. n. 1842/D;
- di riconoscere ed approvare, pertanto, la ripartizione del predetto sovracanonico annuo secondo le percentuali di seguito indicate:
  - **PROVINCIA DI SALERNO**                                  **25%** del sovracanonico
  - **COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA**                                  **75%** del sovracanonico

Il presente accordo sarà sottoposto all'approvazione degli organi deliberanti degli enti beneficiari.

Letto, approvato e sottoscritto

Data \_\_\_\_\_

Per la Provincia di Salerno

Il presidente Michele Strianese

---

Per il Comune di Giffoni Valle Piana

Il sindaco Antonio Giuliano

---